

ALLEGATO B “Proposta culturale attività istituzionale e piano economico relativo”

Con la presente il/la sottoscritto/a:

Nome e cognome del legale rappresentante	VERONICA BARZANTI
Nome Associazione/Ente/etc.	ASSOCIAZIONE “VIE NUOVE” A.P.S.
Indirizzo	V.le Donato Giannotti, 13 cap 50126 Firenze
e-mail	vienuove@vienuove.it associazionevienuove@pec.it
Riferimenti telefonici	055.683388 / ..

dichiara

che nella medesima non sono inseriti i progetti, le attività culturali e le iniziative per le quali si sono richiesti o si intendono richiedere contributi al Comune di Firenze, in particolare:

- i progetti afferenti “I festival e le grandi rassegne dell’Estate Fiorentina 2021-2022-2023” già sostenuti con il contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/1226 o che si intendono presentare in occasione di eventuali avvisi di selezione per la rassegna Estate Fiorentina annuale relativa ad eventi diffusi che si svolgeranno dal mese di giugno a settembre;
- i programmi e le attività culturali presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell’abbattimento del canone di concessione per l’utilizzo di immobili di proprietà comunale, ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 5 giugno 2017;
- i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare come già assegnatario di “spazio estivo cittadino” o che si intendono presentare per la partecipazione ad altra selezione per l’assegnazione di “spazi estivi cittadini”, in virtù dei quali è applicato l’abbattimento del canone per l’occupazione di suolo pubblico pari all’80% ai sensi dell’art. 27 comma 1, del “Regolamento comunale per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)”;
- i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell’avviso di selezione per l’erogazione di contributi culturali del Quartiere2;
- I progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni comunali dell’Amministrazione Comunale;

Proposta culturale sezione A

Identità culturale cittadina*(elemento desumibile delle attività svolte nel corso degli ultimi 10 anni)***PINOCCHIO LIVE JAZZ (2021-2023).**

Il progetto del Pinocchio Live Jazz, eccellenza tra le varie altre iniziative che Associazione Vie Nuove propone ogni anno in città, con i suoi laboratori, presentazioni di novità editoriali, conferenze e incontri del Centro Studi America Latina, rappresenta ormai un punto di riferimento per tutti gli appassionati di musica jazz e di linguaggi contemporanei; con la sua rassegna musicale di concerti dal vivo (che in epoca pre-covid contava circa 25 appuntamenti per ogni annualità) oltre alle varie attività interdisciplinari, quali gli incontri di approfondimento su fondamentali ricorrenze e tematiche della storia della musica (trattate durante la stagione concertistica), i laboratori di educazione e avvicinamento all'ascolto per i più piccoli, il ciclo di film documentari Music.doc (proposti in collaborazione con alcune associazioni partner), l'ascolto integrale e guidato di una serie di album significativi, a cinquant'anni dalla loro pubblicazione; i workshop di fotografia e la novità del ciclo di appuntamenti, "Footprints" (Impronte), che prendendo in prestito il titolo della celebre composizione di Miles Davis e Wayne Shorter, proporrà un percorso, grazie alla partecipazione di studiosi, docenti universitari, musicisti e addetti ai lavori, che attraverso dei focus su alcune figure chiave di artisti, fotografi e musicisti proverà a mettere in contatto discipline come fotografia, musica, pittura e letteratura, individuando quelle 'impronte' comuni, quei segni distintivi della propria epoca, diventando libere divagazioni l'una dell'altra.

Il Pinocchio Live Jazz, con il nuovo triennio 2021-2023, intraprende l'ennesima sfida che gli consentirà di raggiungere **il traguardo dei trent'anni di attività**, con la consapevolezza, a questo punto, di dialogare con quella che è già la sua seconda generazione di appassionati, continuando ancora ad essere riconosciuta come una delle realtà più vivaci e stimolanti del suo settore per tutto il territorio nazionale, e la convinzione di rappresentare, fin dai suoi esordi, **un punto di riferimento stabile in città per gli appassionati di musica e progetti inediti**. Ormai un **appuntamento di storica tradizione a Firenze**, come dimostrano i cartelloni passati, con **i circa 700** (settecento) **concerti organizzati** e i **circa 1.120 artisti** (millecentoventi) che si sono esibiti in questo trentennio; che ha sempre ricoperto con successo quel ruolo di spazio sperimentale riservando il proprio palcoscenico a progetti innovativi, e ad artisti prevalentemente inediti per la nostra città.

L'importanza dei nomi di molti degli artisti che hanno proposto per la prima volta sul palco del Pinocchio le loro coraggiose idee musicali, quelle stesse proposte presentate successivamente nei più importanti teatri di tutto il mondo, è ovviamente l'aspetto più significativo che dimostra la bontà del lavoro svolto fino ad oggi, e che rappresenta la maggior gratificazione per chi questa operazione l'ha sempre sostenuta con grande passione e coinvolgimento:

Partendo quindi da quelli che sono stati gli ultimi ospiti in presenza, prima dell'inizio della pandemia, hanno suonato tra gli altri sul palco del Pinocchio Live:

(tra gli italiani) Roberto Ottaviano, Enrico Pieranunzi, Marco Colonna, Danilo Gallo,

Franco D'Andrea, Giorgio Gaslini, Rita Marcotulli, Stefano Bollani, Roots Magic, Stefano Di Battista, Enrico Rava, Sergio Cammariere, Paolo Fresu, Gabriele Mirabassi, Daniele Sepe, Gianluigi Trovesi, Fabrizio Bosso, Antonello Salis, Gianluca Petrella, Javier Girotto & Aires Tango, Fabrizio Bosso, Roberto Gatto, Nico Gori, Flavio Boltro, Maria Pia De Vito, Danilo Rea, Mirko Guerrini, Francesco Bearzatti, Rossana Casale, Guano Padano, Giovanni Tommaso, Dimitri Grechi Espinoza, Giancarlo Schiaffini, Alfio Antico... solo per citarne alcuni,

e tra gli stranieri ricordiamo qui: Uri Caine, Alexander Hawkins, Shanir Blumenkranz' Abraxas, Erik Friedlander, Rob Mazurek, Ches Smith, Tim Berne, Jamie Saft, Ernst Reijseger, Steve Lacy, Alexander Balanescu, Jeff Ballard, Ivan Mazuze, Don Byron, Vincent Courtois, Steven Bernstein, Victor Jones, Louis Sclavis, Chris Speed, Oscar Noriega, Iiro Rantala, Ralph Alessi, Cuong Vu, Bob Mintzer, Matthias Shubert, Christian Escoudè, Emmanuel Bex, Aldo Romano, Marc Ducret, Mariana De Moraes, Kenny Werner...

sono alcuni dei musicisti che in un più o meno recente passato hanno collaborato a costruire questi quasi trent'anni di storia di musica a Firenze.

La direzione artistica del Pinocchio Jazz, oltre a collaborare con le maggiori agenzie nazionali ed estere, con le quali ha costruito negli ultimi dieci anni un rapporto di reciproca stima, è stata invitata nel settembre 2014, alla seconda edizione del prestigioso **"Luxembourg Jazz Meeting"** svoltosi a Città del Lussemburgo, presso alcune prestigiose sedi, quali l'abbazia Neumunster, dove si è trovata a rappresentare a livello internazionale lo scenario jazzistico italiano, insieme solo con altre due importanti realtà nazionali, tra le quali l'**AH-UM Milano Jazz Festival**.

Ricordiamo che la direzione del pinocchio è stata più volte invitata all'interno della giuria del prestigioso **concorso internazionale "Massimo Urbani"**, che si tiene ogni anno ad inizio giugno nella città di Camerino, nelle Marche, promosso dall'Ass.ne "Musicando" con sede a Macerata.

Associazione "Vie Nuove", in questi ultimi anni, ha poi collaborato con molte realtà del nostro territorio, dall'Istituto Francese di Firenze alla rassegna jazz del Teatro Metastasio di Prato, per quanto riguarda le più immediate vicinanze. Dal 2015 fino al 2020, infatti, nell'ambito della rassegna "Metastasio Jazz", curata da Stefano Zenni, per **"Incroci Jazz tra Prato e Firenze"**, la nostra realtà associativa ha promosso alcuni importanti concerti in anteprima assoluta per quanto riguarda la nostra regione, come "Eternal Love" del quartetto del polistrumentista **Roberto Ottaviano** (poi risultato essere miglior gruppo e miglior musicista dell'anno secondo il più autorevole sondaggio nazionale "Top Jazz" della rivista Musica Jazz); Marco Colonna insieme al britannico Alexander Hawkins in quello che è stato un memorabile concerto dedicato alla musica di Eric Dolphy; **"Toroya"** di Alberto Capelli, Tino Tracanna "Acrobats" e i "Multikulti Cherry On" di Cristiano Calcagnile.

Teniamo infine a sottolineare come la rassegna del **Pinocchio Live Jazz**, con la ferma convinzione di quanto sia importante creare connessioni e progetti di rete, si sia fatta in passato promotrice di un'iniziativa su scala nazionale, che ha permesso per oltre cinque anni, la creazione di quella che era stata definita **"La Via del Jazz"**; costruendo di fatto un vero e proprio network di spazi dedicati a questo genere musicale, che permettesse ai progetti musicali più meritevoli, di godere di vere e proprie tournée, passando in rassegna sui palcoscenici aderenti a questa iniziativa, della quale facevano parte il Fano Jazz by the Sea, il "Link" di Bologna; il "Kabala" di Pescara, "Le scimmie" di Milano e il "Dott. Jazz" di Pisa, oltre ovviamente al "Pinocchio" di Firenze.

Qualità culturale/artistica dell'attività proposta**Trent'anni di proposte inedite e ricerca musicale all'insegna dell'eccellenza.**

"Pinocchio Live Jazz", la rassegna musicale promossa dall'Associazione APS Vie Nuove, arriva con settembre 2021 alla XXVII edizione, ed ha costruito il proprio curriculum, dal 1993 ad oggi, su un lavoro di ricerca, sulla qualità e l'equilibrio delle proposte artistiche presentate in cartellone; lavoro che è da sempre stato premiato dalla costante attenzione dimostrata dalla critica specializzata; dalle **due generazioni di appassionati** che seguono questa realtà, **e che si sono sempre dimostrati un pubblico particolarmente attento e competente** e soprattutto dall'entusiasmo che le grandi firme del jazz italiano e internazionale dimostrano nel momento in cui vengono invitate: **riconoscendo alla frequentazione di uno spazio ed di un palcoscenico come quello del pinocchio** (loro, abituati ai grandi festival), **un importante momento di crescita e di confronto artistico**, in quello che è sempre stato, un po' per una particolare alchimia, un piccolo palco amato dai grandi artisti.

Un ventaglio di proposte dal vivo (alle quali si aggiungono le attività interdisciplinari), quelle che andremo a suggerire per il prossimo triennio 2021-2023, che terrà presente, in prima battuta, dei nuovi linguaggi musicali in chiave jazz della scena nazionale e internazionale; prediligendo quelli che, sapendosi ancora mettere in gioco; attraverso sperimentazione e azzardo, possano continuare ad aiutarci nella **costruzione di un percorso di ascolto alternativo alle forme massificate** del panorama musicale odierno. Pur riconoscendo dignità artistica ad ogni progetto, proseguiremo dunque nel tentativo di porre l'accento su nuove forme di dialogo tra culture e generazioni diverse e garantendo così la crescita culturale anche della nostra città.

Per il 2021, viste le difficoltà in campo, e i vari impedimenti dovuti alla pandemia; tenendo quindi ben presente la necessità di applicare i protocollo anti-contagio, che in prima battuta comporteranno anche delle notevoli limitazioni in termini di capienza e agibilità delle sale concerto; opteremo per anticipare di un mese circa l'esordio abituale delle nostre attività, proponendo quindi 07 concerti dal vivo, come da tradizione al sabato sera, che promuoveremo nel periodo incluso tra fine settembre e novembre 2021; ai quali si aggiungeranno le altre attività, che anche in presenza di ulteriori restrizioni logistiche, potrebbero comunque svolgersi in modalità online e/o webinar.

Programma 2021: "What a wonderful world"**I concerti**

Sabato 25 settembre 2021 – RACCONTO di SIRENA (Recital musicale) di e con **Marta Raviglia**
Dopo il faticoso approdo a lidi sconosciuti una sirena, ormai in fin di vita, trova il coraggio di raccontarsi ai suoi increduli soccorritori attraverso il suo canto ammaliatore. La sua voce libera è contemporaneamente voce di donna e di creatura senza genere e limite. È voce che annulla i confini del sentire e ridisegna le strategie dell'essere. È voce che porta con sé un profondo senso di spaesamento. È voce che riafferma l'appartenenza ad un non-luogo...Marta Raviglia si

confronta per la prima volta dal vivo, oltre che col canto, anche con l'azione scenica

Sabato 09 ottobre 2021 – FRANCO D'ANDREA "New Things" con Enrico Terragnoli e Mirko Cisilino. Il pianista meranese compie quest'anno 80 anni e dimostra ogni giorno di più la sua freschezza artistica sempre stupefacente e mai convenzionale. Ogni nuovo lavoro di Franco D'Andrea è una tessera aggiunta con coerenza al vasto mosaico che ha disegnato la sua vicenda artistica che vede ora coinvolti due nuovi compagni d'avventura.

Sabato 16 ottobre 2021 – NAZARENO CAPUTO "PHILUM"

Uscito per la Aut Records nel 2021, e registrato nel giugno 2020 presso il prestigioso Artesuono in provincia di Udine, il disco del giovane e appassionato vibrafonista, vede la partecipazione di Ferdinando Romano al contrabbasso e di Mattia Galeotti alla batteria.

Sabato 23 ottobre 2021 – FEDERICA MICHISANTI Horn Trio "Jeux de Couleurs"

(Parco della Musica Records). Quarto lavoro a nome della giovane contrabbassista e compositrice, cresciuta artisticamente tra Roma e Siena, autrice anche delle musiche. Completano il suo trio, vincitore del Top Jazz 2020 come miglior gruppo dell'anno, Francesco Bigoni (sax tenore e clarinetto), e Francesco Lento (tromba e flicorno)

Sabato 06 novembre 2021 – DAVE BURRELL & GIOVANNI FALZONE

Un duo sbalorditivo che unisce il sensuale istinto musicale del trombettista siciliano, con l'eleganza e la potenza di uno dei pianisti jazz più straordinari di sempre.

Sabato 13 novembre 2021 – GABRIO BALDACCI "Nina" (Auand Records)

Beppe Scardino (bar., alto), Gabrio Baldacci (chit., b. el., elettronica), Daniele Paoletti, Stefano Tamborrino (batt., elettronica). La nuova avventura discografica del polistrumentista livornese.

Sabato 20 novembre 2021 - JAIMIE BRANCH – FLY or DIE II: Bird Dogs of Paradise.

Jaimie Branch, trumpet / Lester St Louis, cello / Jason Ajemian, double-bass / Chad Taylor, drums
La stupefacente trombettista Jaimie Saft, proveniente dalla scuola di Chicago, si è resa protagonista della nuova scena avantgarde di New York, dove spazia tra jazz, noise ed elettronica. Rappresenta la vera nuova voce del jazz statunitense.

(Le tournée degli artisti qui indicate sono ancora in via di definizione e le date potranno pertanto subire delle variazioni)

Coinvolgimento delle giovani generazioni del made in Italy e confronto con le grandi firme del jazz internazionale.

Scorrendo i nomi degli artisti nostri ospiti, anche semplicemente di queste ultime edizioni, si scoprono talenti definitivamente consacrati alla scena internazionale, che in pochi anni, hanno saputo ritagliarsi lo spazio che gli compete e che meritavano all'interno del panorama contemporaneo. Molti di questi, tra l'altro, ospiti anche in RAI in queste ultime settimane, nella trasmissione curata da Stefano Bollani "Via dei Matti, n.0".

Camilla Battaglia, Bernardo Guerra, Gabriele Evangelista, Gianluca Petrella, Danilo Gallo, Michele Tino, Valeria Sturba con Vincenzo Vasi, Nico Gori, Simona Severini, Piero Bittolo Bon, Roberto De Nittis, Kathya West, Deborah Petrina, Paolo Botti, sono alcuni dei nomi della nuova

generazione di jazzisti della scena made in Italy per i quali il cartellone di Pinocchio ha sempre avuto un particolare occhio di riguardo, per il dinamismo e la ricchezza dei progetti e delle giovani produzioni che ci hanno nel tempo saputo presentare in qualità di band leader, o di sideman. In questo senso vanno anche le scelte artistiche che stiamo qui proponendo per il 2021.

Oltre dunque al lavoro di documentazione e studio, **che passa anche da una regolare frequentazione della direzione artistica in Italia e all'estero di festival e altri spazi dedicati alla musica dal vivo**; l'individuazione di quelle che sono le nuove figure della scena della musica jazz e contemporanea avviene grazie anche al numero di progetti che ci vengono ogni anno sottoposti (nonostante la pandemia sono oltre sessanta le proposte nuove ricevute e valutate anche in questi ultimi 12 mesi) e che ci permettono di confrontarci con quelle che sono le reali indicazioni e proposte della scena nazionale ed estera

Il risultato finale che, tenendo conto anche su scala nazionale dei maggiori concorsi e sondaggi di settore (*Top Jazz / Premio Massimo Urbani di Camerino/ Barga jazz, etc...*), **ci porta ad ospitare in ogni stagione una serie di nuove figure emergenti. Le nuove generazioni di musicisti vengono quindi coinvolte** ed invitate all'interno di particolari operazioni nelle quali sono chiamate a dialogare con i nomi ormai affermati. Un lavoro che a volte sembra mancare di sensazionalismi, ma che possiede proprio nel momento di crescita e confronto generazionale, i punti di forza e un grande valore didattico.

La storia come memoria e re-interpretazione

Ovviamente l'ascolto dal vivo delle nostre proposte, così come il confronto e la crescita intergenerazionale, passa attraverso anche una serie di momenti legati alla storia del jazz e di alcuni suoi interpreti e protagonisti.

Sicuramente infatti, per questo 2021, non potranno passare inosservate alcune importanti ricorrenze come

- I 25 anni dalla scomparsa di **Ella Fitzgerald** che ricorderemo con un recital musicale dell'artista Marta Raviglia "Racconto di Sirena".
- I 50 anni dalla scomparsa di un mostro sacro come **Louis Armstrong**, a cui questa annualità di Pinocchio è dedicata. A questo proposito abbiamo invitato alcuni tra più importanti trombettisti dell'attuale scena contemporanea come G. Falzone, Francesco Lento, Jaimie Branch.
- Gli 80anni del maestro **Franco D'Andrea** che ci auguriamo di avere ospite già in questa coda dell'anno.
- La recente scomparsa del pianista statunitense Chick Corea (09 febbraio 2021)

MUSIC.DOC

Per la rassegna documentaria, in collaborazione con alcune associazioni già nostre partner, proporremo il miniciclo **Music.Doc**, che per la seconda metà del 2021 proporrà (al mercoledì sera di ottobre 2021, ad ingresso libero) un totale di quattro appuntamenti, tre dedicati ad altrettante straordinarie figure femminili ed uno, The Jazz Ambassadors, ad una storia poco nota, ma che ci riporta alle questioni razziali degli Usa, un tema ancora tragicamente attuale:

- **"Amy"** regia di Asif Kapadia, in occasione del decimo anniversario della scomparsa di Amy Whitehouse, riproporremo il lungometraggio vincitore nel 2015 dell'Oscar come miglior docu-film.
- **"Billie"** regia di James Erskine. Un film Genere Documentario - Gran Bretagna, 2019, durata 96 minuti. Il recente lavoro cinematografico dedicato forse alla più celebre figura femminile della storia della musica, Billie Holiday.
- **"What Happened, Miss Simone?"**, regia di Liz Garbus, Usa, 2015, 101 min. Dedicato agli ultimi anni di vita di una delle più controverse e amate figure della storia del jazz, la cantante Nina Simone. Il film rimane fedele alla soggettività di Simone usando miniere di nastri mai sentiti prima, rare immagini d'archivio e interviste con amici intimi e familiari. Tracciando l'inventiva musicale di Simone lungo l'arco della sua infanzia durante le Jim Crow, definendo il suo ruolo nel movimento dei diritti civili, l'arrivo alla Carnegie Hall, l'esilio auto imposto in Liberia, e la vita solitaria in Francia.
- **"The Jazz Ambassadors"** il documentario sulle star del jazz impegnate nella Guerra Fredda, che svela una storia poco conosciuta: nel 1956, in piena Guerra Fredda, gli Stati Uniti decisero di mettere in campo una nuova strategia di propaganda a fini anti-URSS. I grandi nomi del jazz - Louis Armstrong, Duke Ellington, Dizzy Gillespie e Dave Brubeck - vennero reclutati per una tournée mondiale che aveva l'obiettivo di contrastare la propaganda sovietica che additava l'America come razzista e portatrice di disuguaglianze. Ma il diffondersi del movimento dei diritti civili in patria costrinse questi "ambasciatori culturali" a un dilemma morale: come potevano promuovere all'estero l'immagine di un'America tollerante, quando l'uguaglianza nel loro paese era ancora un sogno irrealizzato?"

**VINILE JAZZ: Ascolto integrale guidato dei grandi capolavori,
a 50 anni dalla pubblicazione.**

Per quanto riguarda l'ascolto integrale e guidato di alcuni album fondamentali della storia della musica jazz (nella loro versione in vinile), a cinquant'anni dalla loro pubblicazione, con il coinvolgimento di musicologi e/o musicisti, **per il 2021, pubblicati nel 1971**, abbiamo scelto un album straniero ed un album italiano che verranno presentati in novembre:

- **"Circle 2: Gathering"** (pubblicato nel 1971), album che vede la presenza di Anthony Braxton, Barry Altschul, Dave Holland e soprattutto di **Chick Corea** al pianoforte (scomparso nel febbraio 2021), che fu anche il fondatore di questo storico ensemble di performers della scena avant garde dei primi anni '70.
- **"Buon Vecchio Charlie"** (1971) registrato dal gruppo omonimo (ripubblicato da Akarma records). Tra Jazz e progressive, ispirato in parte al Peer Gynt di Grieg, un album memorabile di una delle band italiane più rimpianti, guidata da Luigi Calabrò alla voce e alla chitarra, Sandro Centofanti alle tastiere, Walter Bernardi al basso, Rino Sangiorgio alla batteria e Carlo Visca alle percussioni.

Oltre agli appuntamenti dedicati all'ascolto integrale dei due album, proporremo anche, in occasione dei 50 anni dalla scomparsa di Louis Armstrong, la presentazione del volume **"OLTRE IL MITO DEL JAZZ: Stefano Zenni rilegge la figura di Louis Armstrong"**, Stampa Alternativa - 2018

I testi di Stefano Zenni, siano essi libri, articoli o conferenze sono sempre esempi di equilibrio fra divulgazione e alta storiografia musicale; sono sempre rigorosi e, allo stesso tempo, di lettura piacevole, densi senza perdere quel minimo di leggerezza necessaria a una buona lettura. Questa ristampa dell'edizione del 1996 del libro dedicato a Louis Armstrong (riveduta e ampliata sulla base degli studi usciti nel frattempo su Satchmo), non fa eccezione.

E, sempre all'interno delle varie indagini divulgative e di approfondimento che siamo soliti proporre, presenteremo la novità editoriale che gli archivi Crepax hanno recentemente dato alla luce, tramite la "volo libero edizioni" di Milano, con la pubblicazione del meraviglioso volume **"CREPAX a 33 giri"**, volume che, attraverso una serie di contributi e testimonianze, racconta la meno nota produzione artistica dell'illustratore e fumettista milanese scomparso nel 2003, che oltre ad essere stato il celebre creatore del personaggio di Valentina, che lo ha reso famoso in tutto il mondo, è stato un intuitivo e appassionato creatore di centinaia di copertine di album (in particolar modo di jazz e progressive rock).

Capacità di coinvolgere pubblico nelle iniziative e nelle attività culturali

La rassegna del Pinocchio Live Jazz, che ha messo nel mirino il suo trentesimo anniversario, nonostante le difficoltà del momento, è riuscita a portare avanti la sua programmazione fino alle porte della primavera 2020 ed ha dimostrato, da un punto di vista mediatico, di essere più che mai in salute per la crescente attenzione riscossa. È in salute anche per un vivace, competente e sempre numeroso pubblico, che ha abbassato di gran lunga la media della propria anagrafica, grazie anche all'operazione "Special 25", e che rappresenta oggi la seconda generazione di appassionati con cui questa rassegna si trova a dialogare.

Pinocchio si accinge dunque a ripartire dopo la pausa obbligata e metterà in campo tutti gli strumenti per tornare a coinvolgere il proprio pubblico, garantendo condizioni di totale sicurezza in pieno rispetto delle normative anti-covid.

Da un punto di vista mediatico, oltre alla promozione e alle interviste radiofoniche dei vari protagonisti e interpreti, Pinocchio potrà contare su un ormai collaudato ufficio stampa per raggiungere costantemente, oltre a tutte le maggiori testate, anche i portali, i magazine, i forum e le varie piattaforme dedicate al proprio settore. E' in programma una conferenza stampa d'esordio; la presenza del cartellone su tutti i maggiori *free press* e nei maggiori magazine di informazione culturale che la nostra città mette a disposizione, come *Informacittà e Firenze Spettacolo*. La realizzazione grafica di materiale divulgativo che verrà diffuso digitalmente e se sarà possibile, anche nella sua versione cartacea. I social a disposizione della rassegna rappresentano poi una risorsa indispensabile, contando con circa **4.000 contatti di diretti interessati alle proposte culturali** che ci seguono da molti anni.

Creazione di un nuovo pubblico:

Parallelamente all'attenzione per le proposte culturali italiane, anche per il 2021 stiamo portando avanti la promozione per il pubblico dei più giovani, che anche quest'anno, potrà contare su l'accesso completamente gratuito ai concerti dal vivo per i ragazzi e ragazze "under 25" (a cui verrà destinata circa il 25% della capienza dello spazio concerti). Una promozione che con grande gioia, abbiamo notato nell'ultimo triennio, che anche alcune altre rassegne hanno iniziato a proporre, seguendo l'esempio partito nella nostra dimensione già dal 2017:

Una futura preziosa riserva di appassionati all'ascolto della musica contemporanea dal vivo.

Poter incontrare nell'intimo ambiente del club nomi e personaggi che siamo soliti ascoltare nei grandi teatri, non ha prezzo soprattutto per i giovani musicisti e appassionati che seguono la programmazione live del Pinocchio.

Linee programmatiche 2022-2023

Nei successivi due anni, con la speranza di una progressiva e graduale riduzione delle restrizioni anti-covid, oltre alle varie attività interdisciplinari, **contiamo di poter tornare a proporre almeno 13/15 concerti live per ogni annualità**, raddoppiando in pratica quelli in programma per il 2021, ed occupando circa cinque mesi di programmazione (non continuativa) nell'anno.

Nello specifico, le linee programmatiche, prevedono quanto segue:

I primi anni venti del secolo scorso hanno dato i natali ad una serie di figure straordinarie e fondamentali della storia del jazz, ed è per questo che per il 2022 e il 2023 alcune delle scelte della direzione musicale, per la costruzione del programma concertistico, terranno conto

per il 2022 del centenario dalla nascita di **Charlie Mingus** e di **Toots Thielemans**;
per il 2023 del centenario dalla nascita, tra gli altri, di **Milt Jackson**, **Fats Navarro** e **Dexter Gordon**.

Inoltre, proseguendo con l'ascolto integrale di alcuni storici album del jazz, a cinquant'anni dalla loro pubblicazione, **inviteremo alcuni ospiti per raccontarci la loro esperienza di ascolto dei seguenti LP:**

1972-2022:

- **"Facing You"**, (ECM, 1972) prima registrazione in splendida solitudine per il pianista Keith Jarrett, tre anni prima della famosa registrazione del Köln Concert.
- **"Il giro del giorno in ottanta mondi"** (Black Saint, 1972) / Il personale omaggio del trombettista Enrico Rava allo scrittore argentino Julio Cortázar.
- **"Town Hall"** (Hat Art records, 1972) di Anthony Braxton, registrato alla Town Hall di New York.

1973-2023:

- **"Fanfare for the Warriors"** (Atlantic records, 1973) storico album dell'Art Ensemble of Chicago.
- **"Fabbrica occupata"** (Produttori associati rec, 1973). Album quasi introvabile di Giorgio Gaslini alla conduzione di un ensemble senza eguali, nel quale spiccano due solisti come Jean-Luc Ponty e Steve Lacy.
- **"Arbeit Macht Frei – Il lavoro rende liberi"** (Sony music /Cramps records 1973) degli AREA (International popular group).

Proseguirà il contenitore **Music.Doc** e, anche in questo caso, ogni edizione prevederà almeno tre proiezioni di film documentario, che si alterneranno con altri incontri dedicati a specifiche ricorrenze, come quella che ad esempio cadrà nel 2022, quando saranno **dieci anni dalla scomparsa di Lucio Dalla**, cantante, cantautore e straordinario clarinettista, o di quella, molto più lontana di Umberto Cesari, il pianista invisibile.

Tra i lungometraggi che possiamo anticipare fin da adesso:

- **“Enzo Avitabile Music Life”** del 2012 per la regia di Jonathan Demme.
- **“Round Midnight”** di Bertrand Tavernier, 1986. Oscar come miglior colonna sonora composta da Herbie Hancock e che vede nella storia ispirata alla vita di Lester Young e Bud Powell, una straordinaria interpretazione di Dexter Gordon (nel ruolo del sassofonista Dale Turner); quel Dexter Gordon del quale nel 2023 si celebrerà il centesimo anno dalla nascita.
- **“Miles Davis, birth of the cool”** del 2019 per la regia di Stanley Nelson (Usa, 113 min) ... Nonostante le tristi vicende americane legate al periodo della segregazione, nulla avrebbe impedito a Davis di realizzare il suo sogno: creare una nuova forma di espressione musicale. Davis ha lavorato come un fisico con i suoi collaboratori per spingere la sperimentazione musicale e ampliare i toni e il lirismo del jazz - i cui effetti si fanno sentire fino ad oggi. Scavando nei suoi amori passati, nelle relazioni personali e nelle dipendenze, emerge un ritratto più chiaro dell'artista.

In parallelo alle proiezioni, presenteremo anche alcune novità editoriali e incontri dedicati ad alcune opere di **Francis Scott Fitzgerald**, il romanziere incarnazione della “lost generation” americana che tanti legami e analogie aveva con la fragilità del mondo jazzistico e del quale sembra essere stato quasi un antesignano con opere quali **“The beautiful and the damned”**, proprio di quello stesso 1922.

Inoltre, per iniziare a mettere in contatto anche discipline diverse, ma affini, presenteremo, alla presenza dell'autore, Flavio Massarutto, il volume **“Il jazz dentro - Storia e cultura nel fumetto a ritmo di jazz”** (Stampa Alternativa - Nuovi Equilibri, 2020),

<<L'idea di fondo di questo libro è che il jazz abbia a che fare con la società, la storia, la politica. Per fare emergere questi legami profondi e, per chi scrive, ineludibili, il fumetto è un reagente eccezionale>>.

Infine, come novità assoluta, annunciamo anche gli appuntamenti **“FOOTPRINTS”**, dedicati ad alcune figure della storia della fotografia che hanno avuto dei particolari contatti e frequentazioni con il mondo della musica:

Nel 2022 parleremo di **Luigi Ghirri** (approfittando dei trent'anni della sua scomparsa), il fotografo della via Emilia, amico di Gianni Celati e di numerosissimi artisti che *<<usciva a fotografare il cielo>>*. Anche lui, autore di moltissime cover che hanno fatto la storia della musica italiana e che proveremo a declinare in tre momenti:

- I luoghi della musica
- Le cover
- Immagini per musica

Nel 2023 invece parleremo di **Ansel Adams**, altro mostro sacro della fotografia, che prima ancora di consacrarsi all'arte che lo ha reso celebre, era un pianista semiprofessionista, che dovette in un certo senso abbandonare la propria carriera musicale per diventare ufficialmente il fotografo che avrebbe raccontato la natura e la società statunitense per diversi lustri.

Anche in questo caso, attraverso le sue opere e i suoi scritti, e soprattutto grazie a studiosi, docenti universitari e appassionati proveremo a ricostruirne il pensiero che tanto lo ha legato alla musica jazz:

- Il valore dell'improvvisazione (in musica e in fotografia)
- Il 'negativo' come spartito e la 'stampa' come esecuzione.
- "Le note che non ho più suonato".

Modalità organizzative e brevi cenni su direzione artistica:

Il progetto Pinocchio L.J. 2021-23, da un punto di vista delle modalità organizzative, presenterà le caratteristiche che lo hanno contraddistinto in questi anni di storia. **La sede primaria sarà quella dell'Ass.ne "Vie Nuove" a Firenze, in v.le Donato Giannotti, n. 13**, dove si svolgeranno la maggior parte degli appuntamenti live, ad eccezione di alcuni di questi, che si svolgeranno in altri spazi musicali (soprattutto per quanto riguarda il 2021 ed una volta verificate le condizioni generali legate alla pandemia, che potrebbero suggerire un'anticipazione delle stesse in spazi all'aperto).

I concerti (7 per il 2021 e 13/15 per ognuno dei due anni a seguire), ad eccezione di alcune speciali occasioni (per le quali potranno essere proposti ad ingresso libero), prevedono normalmente una bigliettazione estremamente modesta rispetto alla qualità delle proposte musicali, sottolineando la natura prettamente culturale di quest'operazione. Per l'ingresso agli eventi speciali non si superano di regola i 13 euro, mentre, **per gli under 25, come già detto, l'ingresso sarà totalmente libero fino ad esaurimento dei posti destinati a questa promozione.** (che rappresenterà sempre almeno il 20% della capienza dello spazio concerto – che varierà in base alle restrizioni varie.)

Tutte le attività interdisciplinari (sempre presso la sede di "Vie Nuove") verranno invece proposte gratuitamente, con rari casi di modeste cifre di iscrizione a parziale copertura delle sole spese di segreteria.

Questa operazione culturale conta su uno **staff ormai consolidato** da anni che si avvale di una **direzione artistica, di una direzione logistica, di un ufficio preposto alla comunicazione e un coordinamento sia dello staff tecnico sia del personale di accoglienza artisti.**

La rassegna del Pinocchio Live jazz, così come tutte le attività interdisciplinari che da essa prendono forma, **trova inoltre una importante visibilità** su tutti gli organi e strumenti di informazione (radio e stampa, portali, blog, social network, sito internet ottimamente indicizzato etc..) come dimostrano le numerose rassegne stampa che possiamo, se necessario, mettervi a disposizione.

Brevi cenni riferiti ad altre esperienze professionali, esclusivamente in campo musicale e formativo, dell'attuale **direzione artistica del progetto "Pinocchio Live Jazz".**

Daniele Sordi (Dir. artistico del Pinocchio L. J. dal 1998)

- Laurea magistrale in lingue e letterature straniere con una tesi dedicata a "Genere Noir e Musica Nera"
- Dal 2001 fino al 2004 cura la programmazione musicale del festival Jazz&co. di P.zza SS. Annunziata (FI).
- 2005 – Programmazione culturale del "Sant'Ambrogio Summer Festival".
- 2006-09 – Programmazione musicale del "Raton Caffè" – lo spazio sull'Arno nel cuore del Parco dell'Albereta (Fi)
- Collabora con proposte musicali dal vivo per gli appuntamenti ".dot" per alcuni delle maggiori società che gestiscono spazi in Firenze quali "Gallery Hotel" e "Continental" della famiglia Ferragamo; Una Hotel Vittoria, Grand Hotel Villa Medici, Grand Hotel Villa Cora.
- Tiene per tre anni in qualità di docente il corso di "Organizzazione e gestione musicale" all'interno del Master in Management eventi dello Spettacolo (MES) organizzato dall'Istituto per L'Arte ed il Restauro Palazzo Spinelli (c/o P.zzo Ridolfi Via Maggio – Firenze).
- Dal 2008 è anche il direttore del Circolo Vie Nuove e coordinatore delle attività culturali lì promosse.

Costanza Nocentini (Dir. artistico del Pinocchio L. J. dal 2007)

- Collabora con il festival "Terni in Jazz" come addetta alla produzione fino al 2008
- Dal 2007 al 2009 collabora con l'associazione *Michelangiolo Paoli* di Campi Bisenzio (Firenze) alla realizzazione del *Campi Jazz Festival* ricoprendo vari ruoli, compreso quello di co direttore artistico e ufficio stampa, organizzando, per la stessa associazione nel 2009 il concerto-evento "*Genio e Improvvisazione*" per la manifestazione della Provincia di Firenze "*Genio Fiorentino*".
- Tra il 2007 e il 2008 lavora per l'agenzia di management siciliana "*Caleidoscopio Jazz Booking*" come addetta alla promozione europea di gruppi e musicisti italiani e americani
- Nel luglio del 2008 lavora per la *Fondazione Siena Jazz* come local assitent del gruppo Mahnattan Transfer
- Dal 2007 è co direttrice artistica e organizzativa, a fianco di Daniele Sordi, della rassegna musicale "Pinocchio Jazz" dell'associazione Vie Nuove di Firenze. Sempre per l'associazione Vie Nuove
- Da maggio 2014 conduce un suo programma settimanale su Novaradio Città Futura, la radio dell'Arci di Firenze, intitolato "Jazz Fever".
- Direzione Logistica del "Florence Fringe Festival" del settembre 2018

Staff - Pinocchio Live Jazz

Direzione artistica & Organizzazione

Daniele Sordi - Costanza Nocentini

Responsabile Tecnico

Andrea Tamassia per "Fonén Suono Arte"

Ufficio Stampa & Comunicazione

Daniele Sordi

Pianificazione accoglienza artisti e segreteria

Andrea Biondi / A. Bulli/ Giovanni Caridi

Responsabile logistica

Costanza Nocentini

www.pinocchiojazz.it

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO ANNO 2021

Il totale delle entrate e delle uscite per la realizzazione dell'attività istituzionale deve perfettamente bilanciarsi (pareggio di bilancio). Il contributo del Comune di Firenze è una compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività.

La presente tabella è solo a titolo indicativo. Le voci possono essere modificate liberamente dal proponente.

(si tenga presente che per le due annate 2022 e 2023, si intende raddoppiare il numero dei concerti dal vivo, che al momento, per le restrizioni in corso, non hanno certezza di potersi svolgere in presenza)

A) USCITE		B) ENTRATE	
Utilizzo sala concerti / 7 appuntamenti) allestimenti, utenze, pulizie, sanificazioni 310,00 € per ogni utilizzo.	2.170,00 €	Contributo richiesto al Comune di Firenze (voce obbligatoria)	8.000,00 €
Service e Back line per concerti, proiezioni e incontri pubblici (amplificatori e integrazioni palco 650,00 €) oltre ad ammortamento dotazione tecnica (190,00 €)	840,00 €	Bigliettazione (considerando la ridotta capienza)	5.100,00 €
Assistenza tecnica durante i 7 concerti oltre ai 5 incontri pubblici	1.150,00 €	Proventi da gestione bar (sette serate concerto)	1.400,00 €
Noleggio pianoforte, accordature e noleggio altri strumenti musicali (vedi contrabbasso, violoncello o organo per artisti extra UE)	980,00 €	Proventi da attività seminariali e/o raccolte liberali	450,00 €
Direzione artistica e logistica sia per la parte concertistica che per la parte di attività interdisciplinari	2.450,00 €	Contributi da altri enti pubblici o privati e (%) aggio su tesseramento.	2.200,00 €

Personale di sala e sicurezza (cassa/accoglienza e drivers)	950,00 €	Risorse proprie dell'associazione	8.178,00 €
Promozione pubblicitaria (radiofonica, pubblicazioni specializzate, Firenze Spettacolo, Informacittà, Affissione pubblica)	1.450,00 €		
Stampa 150 manifesti (70x100), pieghevoli A5 e distribuzione e spedizione postale e progetto grafico (200,00 €)	1.410,00 €		
Programmazione musicale (Compensi artisti e relatori)	5.300,00 €		
Rimborsi spesa artisti (viaggi & co.)	1.300,00 €		
Irpef ,previdenza Inps (ex enpals) artisti e collaboratori.	1.650,00 €		
Ospitalità artisti e relatori incontri (ristorante, hotel e trasporti urbani)	2.900,00 €		
SIAE per i 07 concerti e per le altre attività al pubblico (vedi protezioni)	1.028,00 €		
Spese amministrative, certificazioni e rendicontazioni	1.100,00 €		
Aggiornamento social e sito internet per intera stagione	350,00 €		
Spese generali (segreteria, telefoniche, etc..) + riunioni,	300,00 €		
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	25.328,00 €	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.328,00 €

